

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

BANDO FINANZIAMENTO: "RESTO AL SUD"

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

Il Decreto Legge 20 giugno 2017, n. 91, recante "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", contenente misure a favore dei giovani imprenditori nel mezzogiorno, convertito nella Legge n. 123 del 3 agosto 2017, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 188 dal 12 agosto 2017, all'art. 1 introduce una misura di finanza agevolata denominata "Resto al Sud", al fine di promuovere la costituzione di nuove imprese nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da parte di giovani imprenditori.

SOGGETTI DESTINATARI

L'incentivo è rivolto ai soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni che presentino i seguenti requisiti:

- Siano residenti nelle regioni del Mezzogiorno al momento della presentazione della domanda o vi trasferiscano la residenza entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria, o entro 120 giorni se residenti all'estero;
- Non risultino già beneficiari, nell'ultimo triennio, di ulteriori misure a livello nazionale a favore dell'autoimprenditorialità, o non risultino titolari di attività d'impresa in esercizio alla data di entrata in vigore del decreto.

L'istanza può essere presentata, fino ad esaurimento delle risorse, dai soggetti che siano già costituiti al momento della presentazione o, si costituiscano, entro 60 giorni, ovvero 120 giorni in caso di residenza all'estero, dalla data di comunicazione del positivo esito dell'istruttoria nelle seguenti forme giuridiche:

- Impresa individuale;
- Società, incluse le società cooperative.

I soggetti beneficiari della misura devono mantenere la residenza nelle regioni sopra citate per tutta la durata del finanziamento e le imprese e le società devono avere, per tutta la durata del finanziamento, sede legale e operativa in una delle Regioni del mezzogiorno.

Inoltre, il decreto prevede anche il caso della società dove solo alcuni soci hanno i requisiti sopra elencati. Tali società o cooperative possono essere costituite anche da soci che non abbiano i requisiti anagrafici (età compresa dai 18 ai 35 anni), a condizione che la presenza di tali soggetti nella compagine societaria non sia superiore ad un terzo dei componenti e non abbiano rapporti di parentela fino al quarto grado con alcuno degli altri soci.

SETTORI FINANZIABILI

Sono finanziati i progetti relativi alla produzione di beni nei seguenti settori:

- ❖ Agricoltura e pesca;
- ❖ Artigianato;
- ❖ Industria;
- ❖ Ovvero relativi alla fornitura di servizi a favore delle imprese appartenenti a qualsiasi settore, ivi compresi i servizi turistici.

Sono esclusi dal finanziamento le attività libero professionali e del commercio ad eccezione della vendita dei beni prodotti nell'attività d'impresa.

SPESE AMMISSIBILI

E' prevista la copertura dell'intero investimento e del capitale circolante. Sono escluse le spese per progettazione e quelle per personale, mentre è prevista la possibilità di azioni di accompagnamento nelle fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale da parte di enti pubblici e non, opportunamente accreditati.

I finanziamenti non possono essere utilizzati per spese relative alla progettazione, alle consulenze e all'erogazione degli emolumenti ai dipendenti delle imprese individuali e delle società, nonché agli organi di gestione e di controllo delle società stesse.

70032 BITONTO (BA) – Via Piave, 47 – Tel. 080/3713314 - Fax: 080/3713314

E.mail: info@studiosaracino.it - P.E.C.: info@pec.studiosaracino.it - <http://www.studiosaracino.it>

Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Bari n. 1802 del 28.01.1997 – C.F.: SRC VTI 67H26 A893M – P.I.: 04971680725

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Le imprese e le società possono aderire al programma Garanzia Giovani per il reclutamento del personale dipendente.

Con successivo decreto saranno definiti i dettagli delle spese ammesse al finanziamento.

MISURA DEL FINANZIAMENTO

L'agevolazione concessa a ciascun richiedente è fissata nella misura massima di euro 50 mila. Nel caso in cui l'istanza sia presentata da più soggetti già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria, incluse le società cooperative, l'importo massimo del finanziamento erogabile è pari a 50 mila euro per ciascun socio, che presenti i requisiti richiesti, fino ad un ammontare massimo complessivo di 200 mila euro, ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 sulla disciplina degli aiuti *de minimis*.

I finanziamenti sono così articolati:

- 35% come contributo a fondo perduto erogato dal soggetto gestore della misura;
- 65% sotto forma di prestito a tasso zero, concesso da istituti di credito in base alle modalità definite dalla convenzione che verrà stipulata con Invitalia. Tale prestito beneficia di un contributo in conto interessi per la durata del prestito, nonché di una garanzia per la restituzione dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito da parte del soggetto gestore.

E' opportuno evidenziare che per poter beneficiare del finanziamento a fondo perduto del 35% e della restante quota a tasso zero i giovani non dovranno risultare titolari di altra attività d'impresa o di contratto a tempo indeterminato fino a restituzione completa del finanziamento.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati possono presentare istanza di accesso alla misura, corredata da tutta la documentazione relativa al progetto imprenditoriale, attraverso una piattaforma dedicata sul sito istituzionale dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - Invitalia, che opera come soggetto gestore della misura, per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, amministrazione titolare della misura, con le modalità stabilite da apposita convenzione. Per attivare la procedura di presentazione delle domande è necessario:

- Registrarsi ai servizi online di Invitalia indicando un indirizzo di posta elettronica ordinario;
- Accedere, dopo la registrazione, al sito riservato per compilare direttamente online la domanda, caricare il business plan e la documentazione da allegare;
- Disporre di una firma digitale e dell'indirizzo pec del legale rappresentante o del titolare.

Le pubbliche amministrazioni e le Università, nonché le associazioni e gli enti del terzo settore, previa comunicazione al soggetto gestore, possono fornire, a titolo gratuito, servizi di consulenza e assistenza nelle varie fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale. Il soggetto gestore provvede alla relativa istruttoria, valutando anche la sostenibilità tecnico-economica del progetto, entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza, ad esclusione dei periodi di tempo necessari alle eventuali integrazioni documentali che possono essere richieste ai proponenti, una sola volta.

Le modalità di corresponsione del contributo a fondo perduto e del contributo in conto interessi, nonché i casi e le modalità per l'escussione della garanzia, saranno definite con apposito decreto.

Le agevolazioni verranno erogate dietro presentazione di stati di avanzamento lavori, a fronte di titoli di spesa quietanzati. Sarà possibile presentare un massimo di 3 stati di avanzamento lavori, di cui il primo non inferiore al 25% delle spese ammesse e l'ultimo non inferiore al 10% delle stesse.

L'impresa potrà richiedere una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione, svincolata dalla realizzazione del programma di investimento, fino a un massimo del 25% del finanziamento concesso. In questo caso, dovrà presentare idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo a favore di Invitalia.

Le società beneficiarie dei finanziamenti potranno scegliere per l'erogazione dell'agevolazione sulla base di fatture di acquisto non quietanzate. In tal caso occorre aprire un conto corrente vincolato presso una banca

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

aderente alla convenzione del 6 dicembre 2016, sottoscritta dal ministero dello sviluppo economico, Invitalia e Associazione bancaria italiana (Abi).

Attualmente si è in attesa del decreto del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 91/2017, con cui saranno individuati i criteri di dettaglio per l'ammissibilità alla misura, le modalità di attuazione della stessa nonché le modalità di accreditamento dei soggetti e le modalità di controllo e monitoraggio della misura incentivante, prevedendo altresì i casi di revoca del beneficio e di recupero delle somme.

Bitonto, 29 settembre 2017

Dott. Vito SARACINO
Dottore Commercialista in Bitonto (BA)
info@studiosaracino.it
www.studiosaracino.it